

AVVISO PUBBLICO

**CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
SERVIZIO UFFICIO DI PRESIDENZA, STAMPA
COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE**

Consulta Femminile Regionale per le Pari Opportunità

Bando di Concorso: “Mai più violenza: esci dal silenzio” 2010

Riapertura termini per la presentazione delle domande di partecipazione ed ampliamento dei destinatari

Considerato che la violenza contro le donne rappresenta nella nostra società un fenomeno crescente e di efferata gravità che investe tutti i campi della società e mina i principi più nobili su cui si basa la storia di un popolo, la civiltà umana e l'espressione della Costituzione italiana e dei diritti umani universali, la Consulta femminile per le Pari Opportunità della Regione Lazio, tra le azioni di contrasto al fenomeno, ha istituito il premio intitolato “Mai più violenza:esci dal silenzio” 2010.

L'iniziativa, al secondo anno dalla prima edizione, intende sollecitare, nell'ambito delle attività didattiche e di ricerca, un approfondita analisi, da parte dei docenti e studenti delle scuole medie superiori di II grado del Lazio, che metta al centro le vicende umane e sociali collegate ai diversi aspetti della violenza, intesa come espressione di sofferenza, ricerca di giustizia, analisi delle conseguenze sulla personalità della vittima, ricostruzione di un percorso di vita dopo la violenza. Inoltre, vuole promuovere un dialogo in cui gli studenti e le studentesse possano maturare un proprio senso critico, una propria coscienza dei diritti e dei doveri, individuali e di responsabilità collettiva, per arrivare ad individuare quali potrebbero essere i diversi modi d'essere e di comportarsi, personali e sociali, più utili ad un più umano sistema di relazioni e ad una pari dignità fra uomo e donna.

La Consulta femminile, inoltre, avvalendosi delle opere che saranno premiate, si propone di diffondere il messaggio dei giovani, attraverso l'affissione di un manifesto e/o con spot di comunicazione, al fine di sollecitare la riflessione sulla violenza, riconoscendone e valorizzandone le opinioni, promuovendo una lettura più consapevole delle forme di violenza e di offesa alla dignità della persona, in particolare delle donne, ed invitando la collettività all'individuazione di percorsi “alternativi”, di stili di vita rispettosi di sé e degli altri.

Il manifesto e/o gli spot, che ritrarranno quindi il testo breve e/o la rappresentazione artistica dei vincitori, verranno pubblicati e diffusi in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne, il 25 Novembre 2010.

Destinatari

Il concorso si rivolge agli studenti/esse delle scuole medie superiori di secondo grado, statali e paritarie ed agli allievi dei percorsi triennali di istruzione e formazione del Lazio .

Sezioni

- testo breve di singoli candidati o di gruppo;
- prodotti artistici di singoli candidati o di gruppo;
- prodotti multimediali di singoli candidati o di gruppo.

Contenuti

I lavori dovranno rappresentare con un breve componimento, ovvero graficamente, ovvero con prodotti multimediali, il messaggio da trasmettere alla collettività per arrestare il fenomeno della violenza e far uscire dal silenzio le donne.

Modalità di partecipazione e presentazione degli elaborati

Gli elaborati dovranno essere presentati in forma cartacea e/o in digitale.

Lo studente o il gruppo non potranno presentare più di un elaborato; essi dovranno compilare una scheda di presentazione, in cui dovrà essere indicato se si tratta di lavoro individuale o di gruppo nonché i dati dell'autore/degli autori (nome, cognome, indirizzo, scuola e classe).

La scheda di presentazione dovrà essere debitamente firmata dall'estensore/i del lavoro, pena l'esclusione dalla valutazione .

In caso di partecipazione di minori dovrà essere allegata la liberatoria, sottoscritta da chi esercita la patria potestà, per la pubblicazione degli elaborati.

I lavori e le schede di presentazione dovranno pervenire in busta chiusa, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro le ore dodici del 30 ottobre 2010, al seguente indirizzo: Consulta femminile regionale per le Pari Opportunità della Regione Lazio, Via della Mercede, 52, 00187 – ROMA. Sulla busta dovrà essere evidenziata la dicitura: "Bando di concorso Mai più violenza: esci dal silenzio 2010".

Saranno considerati prodotti in tempo utile i lavori e le schede di presentazione spediti entro il 30 ottobre 2010, ancorchè pervenuti successivamente. A tal fine farà fede la data di spedizione apposta con timbro postale. Restano comunque valide le istanze pervenute entro il 25 giugno 2010, termine entro il quale le stesse sarebbero dovute pervenire ai sensi dell'avviso originario pubblicato sul sito web del Consiglio regionale a decorrere dal 26 aprile 2010.

Commissione di valutazione e criteri di valutazione

I lavori pervenuti verranno valutati da una apposita giuria composta da rappresentanti della Consulta, personalità del mondo della cultura, della scuola, del sociale e della comunicazione.

Criteri di valutazione:

- rispondenza dei lavori proposti alle finalità e contenuti del bando;
- forza propositiva dei messaggi espressi nei lavori;
- originalità-innovatività delle forme letterarie, artistiche o multimediali presentate;
- rapporto tra linguaggio artistico-letterario e la forza espressiva, anche in riferimento ad una visione ed un linguaggio di "genere".

I vincitori verranno avvisati direttamente tramite comunicazione scritta e dovranno essere presenti alla cerimonia di premiazione. L'erogazione delle somme relative ai premi sarà effettuata tramite gli Istituti scolastici presso i quali sono iscritti gli studenti risultati vincitori.

Le opere premiate resteranno di proprietà della Consulta femminile per le Pari Opportunità della Regione Lazio.

Premiazione

La cerimonia di premiazione si terrà il 25 Novembre 2010.

Premi

- Miglior elaborato artistico, euro mille;
- Miglior elaborato letterario, euro mille;
- Miglior elaborato multimediale, euro mille.

La Presidente della Consulta femminile
regionale per le pari opportunità
Donatina Persichetti

Il Dirigente ad interim dell'Area
Comunicazione, Relazioni esterne
Dott. Luigi Lupo